

PDC Grigioni: Presentazione dei candidati alle elezioni del Consiglio nazionali e del Consiglio degli Stati 2019

Posizione: Hotel Chur, Coira

Data: 15. Marzo 2019

Ora: 09.30

Cari rappresentanti dei media

Vi diamo il benvenuto alla presentazione dei candidati al Consiglio nazionali e del Consiglio degli Stati 2019 del PDC Grigioni.

ordine del giorno:

1. Saluto

- Kevin Brunold, Granconsigliere e responsabile della campagna del PDC Grigioni

2. Presentazione degli obiettivi elettorali del PDC Grigioni

- Stefan Engler, Consigliere agli Stati e Presidente del PDC Grigioni

3. Presentazione dei candidati al Consiglio nazionale

- Martin Candinas, Consigliere Nazionale
- Carmelia Maissen, Granconsigliere e Sindaco
- Yvonne Brigger-Vogel, direttrice gruppo d'interesse turismo Grigioni (ITG)
- Franz Sepp Caluori, Granconsigliere
- Gianna Luzio, Segretaria Generale PDC Svizzera

4. Presentazione della candidatura al Consiglio degli Stati

- Stefan Engler, Consigliere agli Stati e Presidente del PDC Grigioni

5. Domande

Ulteriori informazioni:

Stefan Engler, Presidente del PDC Grigioni, 079 400 30 25, englerstefan@bluewin.ch

Kevin Brunold, responsabile della campagna del PDC Grigioni, 078 847 62 68, kevin.brunold@icloud.com



Benvenuto

di Kevin Brunold, Granconsigliere e responsabile della campagna del PDC Grigioni

(la parola data viene mantenuta)

Ecco per cosa ci impegniamo

di Stefan Engler, Consigliere agli Stati e Presidente del PDC Grigioni

(la parola data viene mantenuta)

Le migliori opportunità per tutte le regioni

Posti di lavoro sicuri e di qualità anche nelle zone rurali. Gli investimenti in un'infrastruttura performante, nella rete ferroviaria e stradale, nella trasformazione digitale e nel potenziamento della banda larga contribuiscono a garantire l'equivalenza delle condizioni di vita. Vogliamo riservare grande attenzione politica allo sviluppo digitale del nostro Cantone, affinché tutte le valli del Cantone possano approfittare del progresso. In questo modo aiutiamo il turismo, l'imprenditoria e l'artigianato ad essere pronti a raccogliere le sfide del futuro.

Grazie a **scuole universitarie professionali e istituti tecnici superiori efficienti, al consolidamento della formazione professionale e della formazione continua** e alla conseguente maggiore valorizzazione delle aziende formatrici vogliamo mantenere nel Cantone gli impieghi già esistenti e crearne di nuovi. Le nostre PMI sono fonte di progresso e innovazione e devono creare posti di lavoro. **Centri urbani e zone rurali – mano nella mano:** è questa la nostra ricetta per affrontare con coraggio anche le sfide della digitalizzazione.

Ci sta inoltre a cuore, e lo mettiamo al centro del nostro impegno, un **servizio pubblico** che sia degno di questo nome e che sia capace di aiutare i Grigioni a mantenere buone condizioni di vita su tutto il proprio territorio – nel traffico pubblico, nell'approvvigionamento medico-sanitario, nella cura degli anziani e nel servizio postale, nei media e nell'offerta culturale. Siamo consapevoli che una simile offerta di base genera costi per le Cittadine e i Cittadini, ma è un'offerta che ci vogliamo permettere.

Vogliamo valorizzare e utilizzare l'**agricoltura** in quanto garante di valore aggiunto. È nostra intenzione continuare a sostenere con impegno a livello federale e cantonale la produzione di generi alimentari sani provenienti da fattorie con tecniche di allevamento appropriate e dignitose per il bestiame, la cura del paesaggio antropizzato, la gestione dei nostri alpeggi e svariate forme di agriturismo. Vogliamo impegnarci per il clima e il paesaggio e di conseguenza per un opportuno bilanciamento degli interessi sociali, ecologici ed economici.

Siamo il Partito del **federalismo**. Sia sul piano cantonale sia su quello federale vogliamo seguire la regola, per cui le decisioni politiche vanno prese territorialmente laddove toccano



e coinvolgono maggiormente sia che si tratti di scuola, di pianificazione territoriale o che si debba decidere a chi assegnare le competenze per la vigilanza e la regolazione dei grandi predatori in sovrannumero. Comuni vivaci e dinamici sono determinanti per la coesione e la qualità di vita nel nostro Cantone.

Nel DNA del PDC e quindi anche del PDC Grigioni ci sono **la salvaguardia e la promozione del nostro ricco patrimonio culturale**, che si declina nel plurilinguismo, nella tradizione vissuta e nella convivenza rispettosa. Dove, se non nel calore rassicurante della famiglia, apprendiamo il significato di valori come il senso civico, la fiducia e il reciproco sostegno. Anche in futuro vogliamo continuare ad impegnarci con vigore per condizioni quadro favorevoli alla famiglia sia nella scuola, sia nel mondo del lavoro o nella cura dei familiari.

Biografia Martin Candin

| | |
|-----------------|--|
| Cognome/Nome | Candin Martin |
| Indirizzo | Berninaweg 13, 7000 Chur Via Caho 8, 7172 Rabius |
| Cellulare | +41 78 841 66 86 |
| E-Mail | martin.candin@parl.ch |
| Anno di nascita | 1980 |
| Professione | Consigliere nazionale e Specialista Partner e Key Account Management delle assicurazioni Helsana SA |

Commissioni

- Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni (CTT)
- Commissione di gestione (CDG)
- Delegazione di vigilanza della NFTA

Partito

- Membro della direzione del PDC Svizzero
- Membro della direzione del PDC Grigioni Mitglied des Präsidiums der CVP Schweiz

Mandati

- Presidente della LITRA - Servizio d'informazione per i trasporti pubblici
- Presidente della Swiss Helicopter Association (SHA)
- Vicepresidente del gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)
- Presidente del gruppo d'interessi „Acqua minerale“
- Membro del comitato consultivo della federazione svizzera del turismo
- Membro del comitato consultivo dell'associazione WOHNEN SCHWEIZ
- Membro del consiglio della scuola superiore professionale Svizzera orientale ibW
- Presidente della commissione cantonale Pro Infirmis Grigioni
- Membro del consiglio di fondazione Agentur da Novitads Rumantscha (ANR)

- Membro del consiglio di fondazione ARGO
- Presidente della Fondazione giovani svizzeri all'estero, comitato cantonale GR
- Membro del comitato consultivo dell'associazione Alzheimer, sezione grigionese
- Presidente dell'associazione Pro Lucomagno
- Membro del Consiglio della fondazione svizzera della Greina
- Membro del Consiglio di fondazione della Casa Sogn Giusep Cumpadials
- Membro del Consiglio di fondazione della Casa Anziani di Ilanz

Dati personali

- Cittadino di Sumvitg
- Coniugato con tre figli di rispettivamente 9, 6 e 4 anni

Formazione

- Liceo presso la scuola cantonale di Coira
- Scuola professionale superiore ibW di Coira, specialista in assicurazioni sociali con certificato federale

Esperienza professionale

- Dirigente del coordinamento vendite dell'agenzia generale di Coira delle assicurazioni Helsana SA (dirigente degli uffici vendita di Coira, Samedan e Glarona con 8 collaboratori)

Attività politiche

- Membro fondatore e presidente dei Giovani PDC Surselva (2001 – 2007)
- Membro del comitato dei Giovani PDC Svizzeri (2006 – 2008 e 2011 – 2014)
- Membro del comitato dei Giovani PDC Grigionesi (1999 – 2004)
- Vicepresidente del PDC Cadi (2007 – 2014)
- Membro del comitato del PDC Grigioni (2004 – 2008)
- Membro del Consiglio Regione della Surselva, Dipartimento sociale, sanità, cultura e sport (2008 – 2015)
- Granconsigliere per circolo di Disentis (2006 – 2011), prima supplente al Gran Consiglio del Circolo di Disentis (2003 – 2006), Presidente della Commissione sanità e sociale del Gran Consiglio (2010 – 2011)
- Eletto in Consiglio nazionale la prima volta il 23 ottobre 2011

Hobbies

- Famiglia, natura e sport

Le mie priorità come Consigliere nazionale

di Martin Candinas, Consigliere nazionale

(la parola data viene mantenuta)

Per zone montane attrattive

In qualità di Consigliere nazionale mi impegno da sempre per garantire posti di lavoro e prosperità a favore delle regioni montane.

Il fenomeno dello spopolamento rappresenta una grande sfida per la regioni periferiche. Una delle cause principali è sovente la mancanza di prospettive economiche a favore dei giovani. Grande attenzione deve quindi essere rivolta all'insediamento di società e aziende di servizi. La digitalizzazione è una grande opportunità per le regioni montane e deve essere maggiormente sostenuta. Le nostre vallate montane sono predestinate ad assumere il ruolo di banche-dati; ciò soprattutto grazie alla loro altissima qualità di vita, che ben si presta quale luogo di pensiero creativo e di lavoro. Nella pianificazione territoriale le restrizioni devono essere ridotte in modo che lo sviluppo sia comunque possibile. La burocrazia conseguente alle leggi che regolano le seconde abitazioni e la pianificazione territoriale è enorme e blocca un sano sviluppo delle regioni di montagna. L'obiettivo della politica svizzera deve essere quello di rafforzare la valle di montagna, non di indebolirle ulteriormente.

Per un servizio pubblico degno di tale nome

In qualità di Consigliere nazionale mi impegno per un servizio pubblico degno di tale nome.

Il servizio pubblico è un elemento essenziale per la comprensione del buon funzionamento dello Stato svizzero e fa parte della sua identità nazionale. Un servizio pubblico completo e di alta qualità è un marchio di fabbrica del nostro Paese, ma soprattutto è essenziale per il futuro delle regioni di montagna. Un forte servizio pubblico rafforza non da ultimo anche la coesione nel nostro Paese.

Per la viabilità stradale e ferroviaria

In qualità di Consigliere nazionale mi impegno per il potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie e per l'incremento dell'efficienza in entrambi questi sistemi di trasporto.

Un'eccellente infrastruttura stradale e ferroviaria è fondamentale per la nostra economia. Strada e rotaia non devono tuttavia essere poste l'una contro l'altra. Oggi le imprese e le società di servizio si aspettano una maggiore mobilità. La crescita demografica e l'aumento della mobilità implicano un'ampliamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie. Al contempo, l'efficienza di entrambi i sistemi di trasporto deve essere implementata. Una cadenza di viaggio ogni quarto d'ora e ogni mezz'ora tra i maggiori centri economici, che allo stesso tempo copra anche il maggior numero possibile di località intermedie, richiederà una capacità ferroviaria decisamente superiore. In quanto Cantone a vocazione economico-turistica abbiamo bisogno di entrambe le modalità di trasporto nelle migliori condizioni possibili. Il Consiglio federale dovrà esserne consapevole anche in futuro, ma questo sarà possibile solo se nell'attuale lotta per la distribuzione delle risorse tra montagna e pianura, le regioni montane potranno godere di risorse finanziarie sufficienti, sia per la ferrovia che per le strade.

Per l'accesso alla digitalizzazione

In qualità di Consigliere nazionale mi impegno a favore di un'infrastruttura digitale ampia e veloce.

Le prospettive di sviluppo delle regioni di montagna dipendono in larga misura dalle modalità di accesso alle infrastrutture digitali. Un collegamento a internet veloce è un prerequisito fondamentale per la fornitura di servizi in un numero sempre maggiore di settori.

L'infrastruttura digitale è quindi fondamentale per la creazione di nuovi posti di lavoro nelle regioni di montagna, ma soprattutto per il mantenimento di quelli esistenti. Grazie ad una moderna infrastruttura digitale, le aziende di servizi in particolare hanno potuto mantenere e creare sempre più posti di lavoro nelle regioni di montagna. I moderni mezzi di comunicazione consentono un lavoro indipendentemente dal luogo di lavoro, tuttavia l'infrastruttura necessaria deve essere fruibile e funzionale. Nelle regioni montane dobbiamo cambiare passo e passare da un approccio prettamente digitale a una moderna autostrada per la trasmissione istantanea di dati, in grado di affrontare con successo le sfide di località tanto a vocazione turistica quanto a vocazione commerciale come quelle grigionesi.

Per la pluralità linguistica e dei media

In qualità di Consigliere nazionale sostengo la pluralità dei media e delle lingue nel nostro Paese.

La nostra Svizzera, con la democrazia diretta e quattro lingue nazionali, ha bisogno di un panorama mediatico diversificato e indipendente. Ciò comprende una forte offerta

radiofonica e televisiva da parte della SSR e del settore privato, nonché di un panorama giornalistico completo e indipendente. Il nostro panorama mediatico sta subendo un enorme cambiamento. La carta stampata sta perdendo importanza e il settore online sta invece crescendo. Abbiamo ancora bisogno di mezzi di comunicazione forti e dell'assenza di dominanza da parte dei giganti stranieri di internet. La Svizzera, Paese multiculturale con 26 Cantoni, vive della sua pluralità. Anche la più piccola delle comunità linguistiche, quella dei retoromani, deve quindi essere percepita dalla Berna federale.

Per il rafforzamento del turismo

In qualità di Consigliere nazionale mi impegno a favore di un'industria turistica forte e innovativa.

Anche se il turismo è attualmente in crescita, permangono molte incertezze. L'industria del turismo ha bisogno di segnali forti e prospettive chiare. L'accesso ai finanziamenti per i progetti innovativi deve diventare più semplice e meno burocratico. Sono importanti anche infrastrutture ampie e all'avanguardia. Gli impianti di risalita in particolare risentono enormemente della forte concorrenza estera e dei cambiamenti climatici. Sempre più destinazioni soffrono infatti della mancanza di neve e delle temperature altalenanti.

Per una politica energetica e climatica rispettosa dell'ambiente

In qualità di Consigliere nazionale mi impegno a rafforzare il settore idroelettrico e a promuovere una mobilità sostenibile dal punto di vista ambientale.

L'energia migliore, più economica e maggiormente rispettosa dell'ambiente è l'energia che non abbisogna di essere consumata. Per questo motivo sono favorevole agli incentivi pubblici per il risanamento dei vecchi edifici, per il passaggio dagli autobus diesel tradizionali a quelli ecologici e maggiormente rispettosi del clima, nonché neutrali dal punto di vista ambientale nei trasporti pubblici. Dobbiamo inoltre ridurre la nostra dipendenza energetica dall'estero. Le nostre centrali idroelettriche sono di grande importanza per il nostro Cantone. L'energia idroelettrica deve essere difesa a oltranza e le regioni montane devono poter sfruttare meglio questa risorsa e poterne beneficiare maggiormente dal punto di vista finanziario. I canoni d'acqua sono una straordinaria risorsa per le nostre valli montane e non devono quindi essere ridotti, ne tantomeno rimessi in discussione.

Biografia Carmelia Maissen

| | |
|-----------------|-----------------------------------|
| Cognome/Nome | Maissen Carmelia |
| Indirizzo | Via Casut 30, 7126 Castrisch |
| Telefono | +41 79 213 90 27 |
| E-Mail | carmelia.maissen@bluewin.ch |
| Anno di nascita | 1977 |
| Professione | Sindaco del Comune di Ilanz/Glion |

Dati personali

- Cittadina di Disentis/Mustér
- In buone mani

Formazione

- Maturità commerciale presso il liceo al Convento di Disentis
- Studio d'architettura con laurea al Politecnico federale di Zurigo
- Dottorato in storia dell'arte e d'architettura all'Università di Zurigo

Esperienza professionale

- Dal 2018 Sindaco a tempo pieno del nuovo Comun grande Ilanz/Glion
- Dal 2019 membro del Consiglio di Fondazione dell'istituto svizzero di ricerca per l'alta montagna, clima e medicina di Davos, in rappresentanza del Cantone dei Grigioni
- Dal 2019 Consulente del settore costruzioni dell'alta scuola tecnica e di commercio di Coira (HTW Chur)
- Dal 2018 Membro del Comitato dell'associazione Grigionese per lo sviluppo del territorio (AGST)
- Dal 2018 Membro del Consiglio d'amministrazione di Surselva Turismo
- Dal 2017 Membro del Comitato di SanaSurselva
- Capopregetto in una ditta per lo sviluppo del territorio
- Promotrice economica della Regione Viamala
- Membro del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Surselva
- Collaboratrice scientifica dei Servizi Parlamentari delle Camere federali a Berna
- Libera professionista e pubblicista quale esperta in architettura
- Membro del Consiglio di Fondazione del Museo Regionale Surselva a Ilanz
- Docente all'HTW di Coira e assistente in ricerca e insegnamento al Politecnico federale di Zurigo



Attività politiche

- Sindaco del Comune di Ilanz/Glion dal 2018
- Granconsigliere per il Circolo di Ilanz dal 2018, membro del WAK dal 2018
- Membro del Parlamento del Comune di Ilanz/Glion 2013–2017 (2013–2016 Presidente)
- Membro del Parlamento regionale Surselva 2008–2015 (2013 Presidente)
- Membro del Comitato del PDC Foppa dal 2012

La mia candidatura quale Consigliera nazionale

di Dr. Carmelia Maissen, Granconsigliere e Sindaco

(la parola data viene mantenuta)

Per una politica climatica che possa finalmente decollare

In qualità di Consigliera nazionale sosterrò attivamente una politica climatica degna di questo nome.

Gli scenari più recenti mostrano in tutta la loro evidenza l'impatto del cambiamento climatico in Svizzera: prolungati periodi di siccità, estati più calde, meno precipitazioni nevose e aumento delle piogge torrenziali. Situazioni queste di cui a farne le spese sarà in particolar modo il territorio alpino. Nonostante l'evidenza, la politica climatica avanza ancora in modo troppo titubante. L'attuale agenda politica non prevede neppure il tema relativo all'introduzione di misure d'adeguamento. Una politica ambientale più attiva potrebbe invece rappresentare una chance per un paese come la Svizzera votato all'innovazione e sarebbe capace di produrre nuovi impulsi economici e sviluppare possibilità di crescita alternative.

Un rapporto equivalente tra regioni di montagna e pianura

In Consiglio nazionale mi impegnerei affinché le regioni di montagna continuino a svolgere un ruolo determinante nello sviluppo futuro della nostra nazione.

La varietà culturale e paesaggistica della Svizzera rappresenta una vera e propria ricchezza, significando però nel contempo anche differenti premesse e prospettive economiche. A Berna occorre dimostrare più sensibilità per quanto originato dalle regioni di montagna quali poli economici, aree d'insediamento e fornitori di risorse naturali a vantaggio degli agglomerati ur-bani. Ciò può avvenire unicamente se si pone sul medesimo livello il dialogo tra città e campagna. Solo così può definirsi realistica la ricerca di soluzioni a favore di una perequazione finanziaria che miri allo sviluppo sano e alla coesione del paese, un adeguato sviluppo della politica del turismo, del servizio pubblico, nonché della questione relativa ai canoni d'acqua.

Un rapporto equilibrato tra ambiente e risorse naturali

In qualità di Consigliera nazionale mi impegnerei per una relazione sostenibile nei confronti delle risorse naturali.

È un dovere che economia e società s'impegnino a sfruttare risorse naturali quali il territorio, la biodiversità, l'acqua o la terra in modo che ne possano godere anche le generazioni future. Per troppo tempo non si è sufficientemente tenuto conto di queste relazioni, associando una maggior crescita a più necessità di risorse. Economia e società manifestano tuttavia forti capacità d'adattamento. La via intrapresa, che prevede una pianificazione territoriale contenente misure contro l'ampliamento delle zone fabbricabili, è pertanto corretta. Oltre a ciò sono pure da considerare una produzione agricola su base ecologica, come pure la conversione e la messa in atto della strategia energetica 2050.

Federalismo e prossimità quali fattori di successo per la Svizzera

In qualità di Consigliera nazionale mi impegnerei a favore del rafforzamento del federalismo e del principio di sussidiarietà.

Il federalismo e la sussidiarietà rappresentano due importanti fattori di successo per la Svizzera. Le soluzioni vengono discusse ed elaborate politicamente laddove sussiste il problema, vale a dire il più vicino possibile alla gente. Le sfide globali minacciano di seppellire questo principio, favorendo invece soluzioni centralizzate. Occorre invece una ponderazione oggettiva, che sappia riconoscere quando possa venire in considerazione una soluzione centralizzata o quando l'approccio ad una soluzione federalista sia in grado di favorire più vicinanza e responsabilità.

Biografia Yvonne Brigger-Vogel

| | |
|-----------------|--|
| Cognome/Nome | Brigger-Vogel Yvonne |
| Indirizzo | im Schlossbungert 16, 7205 Zizers |
| Telefono uff. | +41 81 254 24 20 |
| E-Mail | yvonne.brigger@bluewin.ch |
| anno di nascita | 1971 |
| Professione | direttrice gruppo d'interesse turismo Grigioni (ITG) |

Dati personali

- abitante a Zizers
- sposata con Hanspeter Brigger, due bambini (annate 2007 risp. 2011)

Formazione

- diploma federale commerciale
- specialista turistica diplomata SSS, Lucerna
- studio postdiploma mediazione per economia, ambiente e sociale, SSS Svizzera-Nord-Ovest

Esperienza professionale

- dal 2011 imprenditrice indipendente negli ambiti sviluppo turistico, management della qualità e comunicazione
- membro del consiglio d'amministrazione della Lenzerheide Marketing und Support AG
- delegata della cooperativa della Mobiliare svizzera per la regione Grigioni
- gerente progetto programma di qualità Grigioni, commissionato dall'ufficio dell'economia e del turismo Grigioni
- gerente del progetto nel complesso Enjoy Switzerland presso Svizzera Turismo a Zurigo
- gerente del progetto Enjoy Switzerland alla Lenzerheide
- docente presso la scuola internazionale per il turismo a Zurigo
- gerente management dei prodotti e vendita come pure membro della gestione presso Graubünden Ferien
- gerente dell'Inflight Department presso la Crossair a Basilea
- assistente di volo presso la Crossair Basilea
- periodo di pratica come impiegata alla corte di cassazione al Tribunale federale a Losanna

Attività politiche

- membro supplente del consiglio comunale di Zizers (dal 2016)
- membro Donne PDC Grigioni

Hobbies

- tutto quello che ha a che fare con lo sport (jogging, ski alpino, ski di fondo, mountain bike, tennis)
- coordinatrice del tempo libero della famiglia
- giardiniera passatempo

La mia candidatura quale Consigliera nazionale

di Yvonne Brigger-Vogel, direttrice gruppo d'interesse turismo Grigioni (ITG)

(la parola data viene mantenuta)

Il PDC come partito del dialogo

La Svizzera è un paese di successo e attraente per vivere e lavorare. Il cantone dei Grigioni offre un'alta qualità di vita con le sue diverse esperienze nella natura e le sue infrastrutture ben sviluppate per le famiglie e le persone amanti della natura. Il PDC, con la sua politica prudente, contribuisce in modo significativo alla prosperità. Il benessere della famiglia, un'economia di mercato di successo e la sicurezza delle cittadine e dei cittadini sono al centro dell'attenzione. La politica del PDC è caratterizzata da dialogo, consenso, responsabilità e rispetto. Scruta criticamente, agisce coscienziosamente e cerca soluzioni pragmatiche. Questi sono valori e procedure che sono importanti per me come donna, madre, turista e cittadina grigionese.

Come donna...

mi occupo di argomenti come l'uguaglianza fra uomo e donna. Sebbene ancorata nella Costituzione federale dal 1981, la realtà parla un'altra lingua. L'uguaglianza significa per me, quando le donne e gli uomini

- sono ben rappresentati in posizioni chiave nel mondo degli affari, della scienza e della politica.
- guadagnano lo stesso importo per lo stesso lavoro.
- condividono lavoro familiare e occupazionale in modo giusto ed equo.

Come madre...

i bambini non dovrebbero essere a rischio di povertà. L'ostacolo ai costi nel settore sanitario significa un aiuto economico per la famiglia della classe media, che può influire a favore di un più attivo tempo libero familiare. Assicurare e rafforzare il sistema duale di formazione svizzero consente ai nostri figli di acquisire esperienza ed importanti opportunità. L'economia ha anche bisogno di professionisti ben addestrati nella trasformazione digitale.

Come esperta nel settore turistico...

mi stà a cuore di rafforzare i Grigioni come una metropoli naturale delle Alpi. Nei Grigioni circa ogni terzo franco – indirettamente o direttamente – è generato con il turismo. Dobbiamo promuovere anche a livello federale la sicurezza di questa base d'esistenza per un reddito stabile della popolazione dei Grigioni. Abbiamo bisogno di:

- una politica di promozione efficiente che premia l'assunzione di rischi.
- condizioni quadro favorevoli al turismo, che rafforzano la nostra competitività.
- essere sentiti come un cantone intersettoriale.

Come Grigionese...

non vedo la «la barriera dei Rösti» (Röstigraben) nel comportamento di voto tra la Svizzera di lingua tedesca e i Romandi, ma piuttosto nel divario tra le città economicamente forti e le regioni rurali piuttosto sottosviluppate. Vorrei ingaggiarmi come costruttrice di ponti tra le diverse richieste e sviluppi e quindi rafforzare i Grigioni come uno spazio di lavoro e di vita attraente e sostenibile per residenti e ospiti.

Il mio credo è: mettere in discussione criticamente, agire con coscienza e trovare soluzioni pragmatiche.

Biografia Franz Sepp Caluori

| | |
|-----------------|--|
| Cognome/Nome | Caluori Franz Sepp |
| indirizzo | Heroldstrasse 17, 7000 Chur |
| telefono | priv. 081 284 42 92 / uff. 081 252 10 55 |
| cell | 079 159 93 88 |
| E-mail | seppo.caluori@hotmail.com |
| anno di nascita | 1959 |

Dati personali

- cittadino di Bonaduz e Coira

Formazione ed esperienza professionale

- scuola elementare Bonaduz
- scuola cantonale Coira con maturità
- apprendistato pasticciere-confettiere
- gerente caffè confetteria Caluori a Coira da 35 anni

Attività politiche

- vicepresidente PDC circolo di Coira
- membro del Granconsiglio per il circolo di Coira
- membro della commissione per la sanità e la politica sociale in Granconsiglio
- membro del gruppo per l'economia del Granconsiglio
- vicepresidente gruppo d'interesse turismo Grigioni (ITG) Mitglied des Grossen Rates für den Kreis Chur

Specialità

- gastronomia e turismo
- politica per la sanità Gesundheitspolitik



associazioni, organizzazioni

- presidente di GastroGraubünden con ca. 1000 aziende membri
- presidente cassa di compensazione per gli assegni familiari GastroGraubünden
- membro del consiglio professionale per la scuola professionale industriale a Coira
- membro commissione di gestione della Chiesa di stato cattolica dei Grigioni

Hobbies

- famiglia
- sport
- viaggi

La mia candidatura quale Consigliere nazionale

di Franz Sepp Caluori, Granconsigliere

(la parola data viene mantenuta)

economia / turismo

Il turismo è di vitale importanza per il nostro paese. Tante valli e regioni della Svizzera vivono in modo considerevole dal turismo. Questo fatto è troppo poco presente a tanti, motivo per il quale dobbiamo impegnarci affinché ci sia più sensibilizzazione in merito. Mi impegnerò che in nessun caso questa sensibilizzazione sia trascurata. La pubblicità non deve solo concentrarsi su mercati lontani come la Cina, l'India o il Brasile. Dobbiamo rivolgerci di nuovo e con attenzione soprattutto ai nostri clienti nazionali ed i visitatori dell'estero vicino, come la Germania e l'Italia ecc. Anche per questo pubblico vogliamo creare stimoli affinché passeranno più frequentemente le loro vacanze nel nostro bel paese. Le premesse per questo sono sempre ancor date, ma solo se proseguiamo col tener cura della nostra natura ed investiamo di più nell'alta qualità dei nostri alberghi e ristoranti. Per questo motivo la politica deve garantire per i nostri offerenti turistici in ogni caso delle condizioni quadro buone ed attraenti, dunque anche garantire una buona infrastruttura. L'accesso ad incentivi allo sviluppo deve diventare molto più facile. Per questo mi impegnerò a Berna.

famiglia

La famiglia è il fondamento della nostra società. Se una coppia è sposata o no: il cantone e la confederazione non devono svantaggiare forme di convivenza. Per questo motivo dobbiamo in ogni caso dar contro alla pena fiscale del matrimonio esistente in Svizzera: le nostre famiglie non devono più essere svantaggiate in merito alle imposte e la provvidenza unicamente a causa del loro stato civile. Vorrei creare migliori condizioni alle famiglie affinché ambedue i genitori – a parte la cura dei bambini – abbino anche tempo e spazio di svilupparsi professionalmente anche per contrastare al manco di forze specializzate. Per questo la politica deve in ogni caso preparare le condizioni adatte

scuola / formazione professionale

La scuola professionale rende possibile a 65% della giovane popolazione svizzera tramite il sistema duale l'accesso al mondo del lavoro. L'incentivazione e il rinforzamento dell'apprendistato professionale duale mi stà veramente a cuore. Perché unicamente con questo sistema abbiamo sicurezza che anche in futuro potremmo impiegare sufficienti forze specializzate nelle nostre aziende. Per realizzare questi obbiettivi è però indispensabile che garantiamo alle aziende che formano le nostre forze specializzate ulteriori incentivi finanziari da parte dello stato.

sanità

L'approvvigionamento sanitario nel nostro paese deve assolutamente essere migliorato per il cetto medio. In questo ambito mi farò forte per premi d'assicurazione malattia più bassi, per detrazioni fiscali di prestazioni di cura da parte di parenti e lo sgravio delle famiglie nell'ambito dell'approvvigionamento sanitario. I costi nel sistema sanitario devono essere abbassati.

La mia politica in breve: Sono comunicativo. Riesco ad implementare a breve idee e proposte.

Biografia Gianna Luzio

| | |
|-----------------|---------------|
| Cognome/Nome | Luzio Gianna |
| Indirizzo | 079 662 85 62 |
| E-mail | luzio@cvp.ch |
| anno di nascita | 1980 |

Gianna Luzio

in Graubünden verwurzelt, in Bundesbern bestens vernetzt

Seit Oktober 2018 wirkt Gianna Luzio als Generalsekretärin der CVP Schweiz in Bern. Zuvor verantwortete sie als Fachreferentin für Bundesrat Alain Berset finanz-, wirtschafts- und gesundheitspolitische Dossiers. Die 38-jährige Wirtschaftsgeographin war auch für die Finanzdelegation der eidg. Räte und für die Regionalpolitik des Bundes im Staatsekretariat für Wirtschaft (SECO) tätig.

Gianna Luzio wurde 2006 als Stellvertretende Grossrätin der Jungen CVP ins Bündner Parlament gewählt. In ihrem Heimatkanton Graubünden hat sie das «Festival Cultural Origen» mitbegründet und über zehn Jahre als Vizepräsidentin des Regionalen Naturparks «Ela» gewirkt. Heute ist sie Vizepräsidentin des Stiftungsrats des Alpinen Museums in Bern.

Gianna Luzio ist in Savognin aufgewachsen, spricht alle vier Landessprachen und lebt mit ihrem Mann in Bern.

La mia candidatura quale Consigliera nazionale

di Gianna Luzio, Segretaria Generale PDC Svizzera

(la parola data viene mantenuta)

Als Nationalrätin will ich mich für Graubünden in Bern einsetzen...

... für tragfähige Lösungen, die die Schweiz weiterbringen

«Als Nationalrätin würde ich mich für eine starke, konstruktive Politik der Mitte einsetzen. Wir brauchen wieder tragfähige Lösungen für die Schweiz, statt polemisierende Blockadepolitik.»

Wir leben in bewegten Zeiten und drehen uns im Kreis. Die Schweizer Politik vermag es immer weniger, tragfähige Lösungen für unser Land zu erarbeiten. Nur mit einer konstruktiven Politik der Mitte und einem starken gesellschaftlichen Zusammenhalt können wir die Errungenschaften der Schweiz verteidigen. Unser Wohlstand gründet auf wirtschaftlichem Wachstum, ja. Aber auch auf verantwortungsvollem, solidarischem, nachhaltigem Handeln.

... für eine gute und finanzierbare medizinische Versorgung, auch in den Regionen

«Als Nationalrätin würde ich mich dafür einsetzen, dass wir alle unabhängig von Einkommen, Alter oder gesundheitlichem Risiko auf eine gute und finanzierbare medizinische Versorgung zählen dürfen.»

Wir haben ein gutes Gesundheitssystem. Kompetente Fachkräfte geben täglich unter schwierigen Umständen ihr Bestes, um zu helfen. Aber seit über zwanzig Jahren steigen die Prämien und Gesundheitskosten ungebremst an. Entwickeln sich unsere Löhne wie bisher, werden sich in Zukunft nur wenige Menschen ihre Gesundheit leisten können. Das darf nicht sein. Wir brauchen eine gute und finanzierbare medizinische Versorgung für alle, auch in den Regionen.

... für eine nachhaltige, regionale Wirtschafts- und Umweltpolitik, die ein Gleichgewicht zum raschen Wachstum urbaner Zentren bildet

«Als Nationalrätin würde ich mein Netzwerk und meine Praxiserfahrung in Bundesbern nutzen, um attraktive Rahmenbedingungen für innovative und nachhaltige Geschäftsmodelle in Bergregionen zu sichern. »

Graubünden ist eine Schweiz im Kleinen. Wir Bündnerinnen und Bündner wissen um unsere intakte Natur und unser reiches kulturelles Erbe, sichtbar in der Mehrsprachigkeit, im gelebten Brauchtum und im respektvollen Miteinander. Und wir tragen Sorge dazu. Stadt und Land, Berg und Tal dürfen sich nicht gegeneinander ausspielen lassen, sondern können sich gegenseitig ergänzen und bereichern. In der Bundespolitik sind die Weichen zu stellen, damit lokale Wertschöpfung nicht nur symbolische, sondern auch finanzielle Wertschätzung erfährt. In der Landwirtschaft, im Tourismus, in Industrie und Gewerbe.

La mia candidatura quale Consigliere nazionale

di Stefan Engler, Consigliere agli Stati e Presidente del PDC Grigioni

(la parola data viene mantenuta)

Mi metto a disposizione delle Grigionesi e dei Grigionesi per la rielezione quale Consigliere agli Stati.

Quale ex Consigliere di Stato credo di conoscere molto bene le esigenze delle Grigionesi e dei Grigionesi. Durante due legislature (dal 2011 al 2019) ho avuto il privilegio e l'onore di rappresentare con gioia e impegno uno dei due seggi del nostro Cantone e di contribuire a forgiare il futuro del nostro Paese. Se il 20 ottobre 2019 verrò rieletto in Consiglio degli Stati, prometto di continuare a impegnarmi con vigore a favore dei temi rilevanti per il nostro Cantone e per il nostro Paese.

Con mia moglie Martina e le nostre due figlie Noëmi e Timea abito a Coira, ma trascorro gran parte del mio tempo libero a Surava nella Valle dell'Albula, dove sono cresciuto e dove fino a tre anni fa ho vissuto come pendolare. Nel tempo libero che mi rimane accanto all'attività politica e professionale mi godo, anche al di fuori del tempo di caccia, i boschi e le montagne, vado volentieri alle partite dell'HCD, leggo giornali e libri o mi adopero per progetti e istituzioni di pubblica utilità.

Oltre alla mia attività politica di Consigliere agli Stati, professionalmente sono attivo quale presidente del Consiglio di amministrazione della Ferrovia Retica, ho due incarichi nel settore dell'elettricità (EWD; Grischelectra AG) e sono membro della Commissione amministrativa dell'Assicurazione fabbricati dei Grigioni. A darmi grande soddisfazione è soprattutto l'attività per la nostra ferrovia: poter gettare le basi, contando su un team impegnato, per l'avvenire della nostra rete ferroviaria e contribuire così al futuro della ferrovia.

Forte della mia esperienza so condurre trattative interpartitiche per conseguire soluzioni valide e sostenibili. Grazie alla mia origine politica e alla mia professione conosco bene il Cantone dei Grigioni e le sue regioni. Sono quindi in grado di rappresentare in maniera efficiente ed efficace gli interessi regionali. Con le Cittadine e i Cittadini sono capace di comunicare in tutte e tre le lingue cantonali.

Con alle spalle l'esperienza di due legislature al Consiglio degli Stati ho imparato come e quando mettere in campo le forze con la migliore efficacia possibile e con chi cercare alleanze fruttuose. Ho dunque familiarità con il funzionamento di Palazzo federale, con le prassi nei rapporti con il Consiglio federale e l'Amministrazione e con le peculiarità del sistema bicamerale.

Durante otto anni ho avuto la possibilità di collaborare a grandi progetti politici in diversi settori e di prendere decisioni tenendo sempre conto degli effetti che implicavano per il Cantone dei Grigioni. Assieme al mio collega del Consiglio degli Stati dott. Martin Schmid, con il quale mi completo molto bene, siamo sempre riusciti, quando si trattava dei Grigioni, a procedere con vigore e di comune accordo nella stessa direzione.

Le mie priorità politiche a Berna sono date dalla mia appartenenza alle quattro seguenti Commissioni del Consiglio degli Stati:

Economia e tributi:

politica regionale, turismo e agricoltura

Trasporti e telecomunicazioni:

mobilità, media, posta, infrastruttura digitale, service public

Istituzioni politiche:

federalismo, diritto degli stranieri, diritti politici

Affari giuridici:

diritto di famiglia, diritto societario, diritto penale

Il sito del Parlamento federale <https://www.parlament.ch/de/biografie/stefan-engler/4055> fornisce informazioni dettagliate sui miei atti parlamentari, sui numerosi interventi in Consiglio degli Stati e sul registro degli interessi.

Ai miei occhi la politica è al servizio dell'esempio di successo Svizzera. Dopo essere stato attivo a livello comunale ed essermi impegnato, in veste di Consigliere di Stato, per il Cantone dei Grigioni, in Consiglio agli Stati intendo dare il mio contributo affinché la Svizzera resti politicamente ed economicamente forte e capace di agire e continui ad essere rispettata e (almeno così io credo) apprezzata.



Il Consiglio degli Stati è il luogo, in cui, in situazioni difficili, vengono sviluppati compromessi e soluzioni. È un compito, nel quale mi sento a mio agio, anche perché posso mettere a frutto la mia esperienza politica a livello comunale, regionale e cantonale. In questo contesto una solida conoscenza dei dossier e un buon lavoro di squadra costituiscono sempre la base per un successo di lungo corso.

Ecco in cosa risiede la motivazione, che mi spinge a rimettermi a disposizione per un nuovo mandato in Consiglio degli Stati.